

ALESSANDRO ROMANO SCULTORE

Roma, 13 aprile 1992

OGGETTO:

realizzazione dei portali in bronzo per la chiesa dell'IMMACOLATA CONCEZIONE

(Priore Domenico Grasso).

Si tratta di tre portali in bronzo fuso a cera persa, realizzati con patine policrome ottenute seguendo antiche tecniche di ossidazione a fuoco.

Il più importante, quello centrale, è dedicato alla "IMMACOLATA CONCEZIONE", mentre i due laterali, minori, sono dedicati a "SAN FRANCESCO D'ASSISI" e a "SAN NICOLA DI BARI". Il Portale dedicato alla "IMMACOLATA CONCEZIONE" è quello più grande e misura

complessivamente sette metri quadrati, composto da un quadro principale, che si trova al centro e quattro quadri minori, due in alto e due in basso.

Immediatamente sotto la scena principale si trovano inoltre due puttini, completamente aggettanti che recano in mano un drappo sul quale è riportata la frase dell'ANNUNCIAZIONE del Vangelo secondo Luca. Partendo dall'alto del portale, quindi noi troviamo subito due formelle affiancate, quella di sinistra è dedicata alla "GENESI" mentre quella di destra rappresenta la visita di Maria ad Elisabetta: "Beati coloro che hanno creduto". Immediatamente sotto ed occupa l'intera larghezza del portale, c'è il quadro principale, quello dedicato all'ANNUNCIAZIONE. In alto a sinistra, osservando questa formella, dominante tutta la scena è rappresentato lo SPIRITO SANTO, dal quale si portano due schiere di personaggi; sulla destra una miriade di puttini volano ad incoronare la futura madre di Dio, mentre sulla sinistra un grande numero di angeli festanti annunciano la DIVINA CONCEZIONE di MARIA. Il punto

principale della formella è costituito dai due personaggi principali posti al centro: Maria che riceve dall'Arcangelo il simbolo dell'Immacolata Concezione. Tutta la scena si svolge in cielo tra le nuvole ed in uno squarcio paesaggistico sullo sfondo sarà visibile la sagoma del paese di Curinga.

Nei due quadri minori posti ai piedi del portale invece sono rappresentate, a sinistra

la maternità ed a destra la moderna visione dell'IMMACOLATA CONCEZIONE, cioè Lourdes. Tutte le scene rappresentate nelle formelle

sono studiate in modo tale che non siano disturbate all'apertura delle due antiche porte. A destra ed a sinistra, come già detto, sono collocati i due portali minori tutti

invece ad un'anta, dedicati a SAN FRANCESCO e SAN NICOLA. Anche essi hanno una formella principale sopra, mentre la parte inferiore è suddivisa in tre formelle minori.





il quello di sinistra, dedicato a San Nicola di Myra, nella
ormella grande è raffigurato il sogno che il vescovo ebbe
al Signore per salvare le anime delle tre sorelle aviste
lla perdizione a sconfiggere così il male. Mentre nelle
ormelle piccole sono rappresentati gli avvenimenti che
aratterizzano la storia della chiesa di Curinga. Nel
ortale di destra, quello dedicato a San Francesco, nella
ormella principale è presente una croce completamente
ggettante su cui è posto Gesù che guarda i due
ersonaggi ai suoi piedi i quali, a loro volta, lo guardano
mostrando grande devozione, uno è San Francesco e l'altra
Santa Rita.



le spalle della croce in alto, su di un colle, alcuni piccoli
ati ricostruiscono la "porziuncola" aiutati da laici in
istume caratteristico degli abitanti di Curinga.

basso è invece
rappresentato,
ello che la chie
ttolica, dopo
uscita del gran
into, diventerà r
turo.

ella parte inferio
no rappresent
e fatti salienti de
ta di S.
ancesco. Questi
esentano con tut
formelle, grandi
ccole, patinate



verde antico con trasparenze dorate e sono incorniciate c
montanti del portone, che sono lisci, lucidi e patinati marro
trasparente dorato, agli spigoli del portone alcuni medaglio
con effigi di puttini con i simboli della fede cattolica, in metal
simil'oro, impreziosiscono tutta l'opera. Ringrazian
cordialmente porgo i più distinti saluti.

Alessandro Romano Picca

